



Segreteria Regionale Calabria
www.polpenuil-calabria.it – calabria@polpenuil.it
Tel 3298756585

Prot. n. 35/2024
All.

Catanzaro 03/11/2024

Dottorssa Patrizia delfino
Direttore Casa Circondariale
Catanzaro

e,p.c.

Dottor Liberato Guerriero
Provveditore Regionale
Amm.ne Penitenziaria
Catanzaro

DAP
Direzione del Personale
Relazioni Sindacali
Roma

Segreteria Nazionale
UilpaPoliziaPenitenziaria
ROMA

Oggetto: Nota Uil su uso telefoni cellulari personali e video sorveglianza.

Viene riferito che da un notevole periodo di tempo diverse figure apicali accedono in Istituto con il loro telefono cellulare personale. Tale singolarità non si rinviene in alcuna normativa. Le attuali disposizioni Dipartimentali prevedono delle eccezioni per i magistrati che accedono nei penitenziari per ragioni del proprio ufficio e di recente anche i Comandanti di Reparto con telefono cellulare di servizio.

Non si comprendono i motivi per i quali contemporaneamente al Comandante anche i Vice Comandanti accedano in Istituto con il telefono cellulare – quello personale –.

Peraltro pare che per ragioni di servizio tali telefoni personali siano stati usati anche all'interno dei reparti al verificarsi di eventi critici. Questa Organizzazione Sindacale intende conoscere i motivi per i quali contemporaneamente al Comandante anche altre figure vengano autorizzate all'utilizzo del proprio cellulare e come venga eventualmente gestito il materiale raccolto - foto, video e audio -.

Analogamente intende conoscere come vengano gestiti gli strumenti di controllo a distanza nel caso in cui esigenze varie - non certo quello di dar corso a procedimenti disciplinari al personale di Polizia Penitenziaria - richiedono la visione delle immagini registrate con il sistema di video sorveglianza.

In particolar modo si richiede chi siano i soggetti autorizzati a visionare le immagini registrate, quali siano, eventualmente, le misure adottate per impedire l'accesso non autorizzato alle immagini riprese e/o registrate e quali misure tecniche ed organizzative sono state adottate per verificare l'attività espletata da parte di chi accede alle immagini o controlla i sistemi di ripresa.

Inoltre viene lamentato che ad ogni alito di vento venga tirato in ballo il sostantivo " Procura". Questo avviene nei giorni pari e spesso anche nei giorni dispari. In realtà, in questo periodo particolare in cui presso l'Istituto "Ugo Caridi" di Catanzaro – invero in quasi tutti gli Istituti penitenziari - si registrano criticità notevoli, anziché abusare di tale termine, sarebbe il caso di dimostrare vicinanza, maggiore rispetto, sensibilità e soprattutto essere capaci di fornire stimoli al personale di Polizia Penitenziaria.

Porge distinti saluti in attesa di cortese urgente riscontro.

Catanzaro, 03/11/2024.

SEGRETARIO REGIONALE

